

▼ COMUNICATO STAMPA

26 OTTOBRE | INTERNATIONAL FINE ART



Un **gusto internazionale**, un **linguaggio di respiro europeo** e volendo **orientale**, è il filo conduttore della vendita che sarà battuta il prossimo **26 ottobre** da Pandolfini a Palazzo Ramirez-Montalvo a chiusura dell'esposizione in programma dal 22 al 25 ottobre compresi.

Il catalogo, [già online](#), propone un'accurata selezione di opere: bronzi, arredi, dipinti, *objets de vertu*... il cui *trait d'union* è l'essere caratterizzati da raffinatezza esecutiva, eleganza e grande impatto decorativo, in sostanza: opere e oggetti destinati a un pubblico che ama lasciarsi sorprendere dalla grandiosità e della bellezza dell'arte.

Rispecchia tutte queste caratteristiche un rarissimo **LAMPADARIO**, con stelo sottile che regge due palchi di sei luci ognuno, realizzato nella prima metà del XVII secolo nel sud della Germania, che è stimato **90.000/120.000 euro**. L'originalità e la perizia esecutiva con cui è stato eseguito ne fanno il "classico" oggetto per le *Wunderkammer* che raccoglievano ogni sorta di meraviglia. Piccolo di dimensioni è tutt'ora custodito nel suo astuccio di forma architettonica realizzato in legno intagliato e dipinto (*lotto 48*).

Originale e piccolo è anche il **MODELLO DI TEMPIO** realizzato in sughero su base di legno che riproduce il Tempio di Poseidone di Paestum; creato tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo è in catalogo con la richiesta di **10.000/15.000 euro** (*lotto 22*).

Per i mobili segnaliamo un inusuale **TAVOLO**, con ogni probabilità di manifattura siciliana della prima metà dell'Ottocento, che presenta un piano in marmo bianco, marmo verde e bronzo dorato, sorretto da quattro fieri levrieri intagliati a tutto tondo in legno di mogano e uniti alla base da una traversa, la cui stima è di **14.000/18.000 euro** (*lotto 18*), mentre è di **15.000/25.000 euro** la richiesta per un **TAVOLO**, toscano della seconda metà del XIX secolo, con piano circolare in scagliola e micromosaici che raffigurano otto tra i più importanti edifici religiosi del mondo, raffigurati entro medaglioni uniti da una catena e circondati farfalle e un serto di edera e campanule, che vanno dalla Basilica di San Giovanni in Laterano alla St. Paul Cathedral, dal Duomo di Milano, la Basilica di San Marco e il Duomo di Orvieto alle Pagode di Kaku in Birmania, dalla Cattedrale di Tours e il Duomo di Bonn al Tempio di Virupaksha ad Hampi. Il piano è sorretto da quattro gambe a colonnina che poggiano su una base in marmo (*lotto 36*).

Le pietre dure caratterizzano anche uno **STIPO** di forma architettonica con scomparti e cassettoni estraibili, realizzato in ebano con profili dorati a Venezia nel corso del XVI secolo, che è offerto a **5.000/7.000 euro** (*lotto 6*).

Dalle pietre dure ai marmi per segnalare una **GRANDE VASCA** in marmo bianco scolpita con una fascia a baccellature e piedi ferini che ha una stima di **10.000/15.000 euro**, una **COPPIA DI BUSTI** realizzati in marmi policromi raffiguranti Diocleziano e Gallieno valutati **5.000/8.000 euro**, e un **VASO MONUMENTALE**, Roma prima metà del XIX secolo, scolpito a più ordini di modanature in marmo Portasanta che è in catalogo con la richiesta di **15.000/25.000 euro** (*lotti 69, 7 e 11*).

Torniamo agli arredi per parlare di una **COPPIA DI PANCHE** da ingresso di forma sagomata in legno dipinto in policromia che hanno la seduta apribile e lo schienale centrato da uno stemma nobiliare. Realizzate in Italia centrale nella prima metà del XVIII secolo, hanno una stima di **8.000/12.000 euro** (lotto 26).

Con le sedute passiamo a parlare di due lotti stampigliati uno da **Père Gourdin** e uno da **Louis Delanois**, entrambi Francia metà XVIII secolo, che sono rispettivamente un **DIVANO** da riposo dalla linea mossata e una **COPPIA DI BERGÈRES** caratterizzate dallo schienale *à la reine*: tutti e tre gli arredi sono realizzati in legno di faggio e hanno schienali e sedili imbottiti, le loro valutazioni sono di **10.000/15.000** e **12.000/18.000 euro** (lotti 27 e 28).

Tra i molti oggetti d'arte che il catalogo presente, sempre grande attenzione e interesse suscitano gli orologi da tavolo o da camino o i **CARTEL** come quello "*d'applique*" decorato in stile *Bouille* da **Charles Baltazar à Paris** realizzato nel XVIII secolo e valutato **5.000/8.000 euro** (lotto 10). Chiudiamo con altri due orologi particolarmente curiosi, il primo è uno francese del XIX secolo, realizzato in bronzo dorato e patinato che raffigura un elefante che regge l'orologio su cui svetta Cupido, l'altro, Austria primo quarto del XIX secolo, è un piccolo **OROLOGIO DA TAVOLO** in ottone, smalti e osso decorato con un putto e due figure femminili: le allegorie di musica e poesia. Le richieste sono rispettivamente di **2.000/3.000** e **6.000/8.000 euro** (lotti 19 e 21).

La vendita si chiude con un'interessante collezione di più di 50 **objets de vertu** di area russa, che costituiscono un esempio tangibile della maestria che ha caratterizzato l'opera dei **maestri orafi agli inizi del XX**.

Su tutti spicca, non foss'altro per l'unicità dell'oggetto e gli impliciti richiami storici, un **UOVO "IMPERIALE"**, in smalto blu traslucido con gli emblemi della Casa Imperiale russa e i monogrammi dello Zar Nicola II, che contiene al suo interno un ranocchietto. L'uovo, completo di astuccio è stimato **15.000/25.000 euro** (lotto 93).

Riferimenti allo Zar Nicola II, un'aquila bicipite e le sue iniziali, li troviamo anche sul coperchio di due **GRANDI SCATOLE**, una in smalto traslucido verde e una in smalto blu che sono valutate rispettivamente di **8.000/12.000** e **6.000/9.000 euro** (lotti 73 e 72). Preziosa è una **COPPIA DI CANDELIERI** in pietra dura, smalto e oro di forma a colonna con basi circolari caratterizzate da motivi *guilloché*, in catalogo per **7.000/10.000 euro** (lotto 71), mentre altri due **DUE CANDELIERI** fanno parte di un lotto valutato **5.000/8.000 euro** che comprende anche una bella cornice, tutti in nefrite e smalto blu (lotto 121). Troviamo poi due **PICCOLI FLACONI** realizzati in forma di campanello, uno in oro e smalto rosso e un in argento e smalto blu, ma entrambi decorati con festoni e drappi trattenuti da fiocchi, che sono offerti ognuno a **3.000/5.000 euro** (lotti 84 e 82).

La raccolta conta anche tre **OROLOGI DA TAVOLO** di cui uno in nefrite con il quadrante in smalto bianco firmato Fabergé, completo di astuccio ha una valutazione di **2.500/4.000 euro** (lotto 97). Medesima richiesta per una **CORNICE RETTANGOLARE**, in oro e argento con fondo in smalto blu e per una **PICCOLA TABACCHIERA** in oro con fondo in smalto bianco su cui campeggia un'aquila bicipite contornata da ghirlanda di foglie con boccioli (lotti 79 e 75).

In catalogo vi sono anche sette tabacchiere, dodici cornici di cui due in coppia, due orologi, due portasigarette, due scatole, sei icone, cinque elegantissimi porta carnet di ballo e altri oggetti tra cui un porta sigari, un manico d'ombrello, un vasetto, un bocchino, un cofanetto, un set di tagliacarte e lente, un portapillole...



Tomaso Piva | Capo Dipartimento International Fine Art
tel. 055 2340888 | tomaso.piva@pandolfini.it | fineart@pandolfini.it

Per informazioni: Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini **Anna Orsi**
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu | PANDOLFINI.COM